



BILANCIO

Prestiti cambiari agevolati per il settore ortofrutticolo

di Luigi Scappini

OneDay Master

Disciplina fiscale dell'impresa agricola

Scopri di più

La recente **Legge di bilancio** per il **2024** (L. 213/2023), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30.12.2023, introduce, ai [commi 250-252](#), e con il fine dichiarato di assicurare la continuità aziendale, la possibilità da parte di **Ismea** (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare) di concedere **prestiti cambiari** alle aziende del **settore ortofrutticolo**.

I **soggetti** interessati sono le **aziende** operanti nel **settore ortofrutticolo**, come definito dall'allegato I, parti IX e X, del Regolamento UE 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17.12.2013. Si tratta, quindi, delle aziende che operano non solo sui **prodotti ortofrutticoli** (parte IX), ma anche sui **prodotti trasformati** a base di ortofrutticoli (parte X).

Ulteriore requisito richiesto è quello di essere una **pmi**. Si ricorda che, alla fine dello scorso anno, la **Direttiva delegata UE 2023/2775** del 17.10.2023, pubblicata sulla GUCE del 21.12.2023, ha **modificato i parametri** contenuti nella Direttiva 2013/34/UE.

Le modifiche in rassegna hanno **effetto** a partire dall'esercizio finanziario che inizia **dall'1.1.2024**, salvo deroga espressa concessa ai singoli Stati.

Per effetto delle modifiche apportate, **si definiscono**:

1. **piccole imprese**, le imprese che alla data di chiusura del bilancio non superano i limiti numerici di almeno 2 dei 3 criteri seguenti:

- totale dello **Stato patrimoniale**: euro **5.000.000** (prima euro 4.000.000);
- **ricavi** netti delle vendite e delle prestazioni: euro **10.000.000** (prima euro 8.000.000);
- numero medio dei **dipendenti** occupati durante l'esercizio: **50**.

Inoltre, gli **Stati** membri possono **stabilire soglie superiori** rispetto ai parametri di cui alle lettere a) e b), con un massimo pari a euro 7.500.000 (prima euro 6.000.000) per il totale dello Stato patrimoniale e a euro 15.000.000 (prima euro 12.000.000) per i ricavi netti delle vendite e delle prestazioni;



2.**medie imprese**, le imprese che non rientrano nella categoria delle microimprese o delle piccole imprese e che alla data di chiusura del bilancio non superano i limiti numerici di **almeno 2 dei 3 criteri** seguenti:

- totale dello **Stato patrimoniale: euro 000.000** (prima euro 20.000.000);
- **ricavi** netti delle vendite e delle prestazioni: **euro 50.000.000** (prima euro 40.000.000);
- numero medio dei **dipendenti** occupati durante l'esercizio: **250**.

Ismea è autorizzata ad erogare ai soggetti rispondenti ai requisiti di cui sopra dei **prestiti cambiari** nella **misura massima** del **50%** dell'ammontare dei **ricavi** registrati per l'anno **2022** e, comunque, nel **limite di euro 30.000**.

Tali prestiti cambiari si caratterizzano per essere concessi a un **tasso agevolato**, il tutto rispettando le disposizioni stabilite dal Regolamento (UE) 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 TFUE agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo; inoltre, è previsto l'**inizio del rimborso** decorsi **24 mesi** dalla data di erogazione e una **durata massima** pari a **5 anni**.

Per l'erogazione dei prestiti cambiari viene **autorizzata** Ismea a **utilizzare**, fino a esaurimento, le rimanenti **risorse**, ammontanti a euro 20.000.000, a suo tempo messe a disposizione di Ismea per poter concedere la propria garanzia **per i finanziamenti a breve**, e medio-lungo termine concessi da banche, intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'[articolo 107, D.Lgs. 385/1993](#), nonché dagli altri soggetti autorizzati all'esercizio del credito agrario e destinati alle imprese operanti nel settore agricolo, agroalimentare e della pesca, come previsto dall'[articolo 19, comma 2, D.L. 21/2022](#).

Per poter garantire un prestito cambiario agevolato, sempre la Legge di bilancio per il 2024, al [comma 252](#), autorizza Ismea, con il fine di procedere all'**integrale abbattimento** degli **interessi** dovuti sulle rate di finanziamento, a **utilizzare**, **fino a euro 5.000.000**, le **risorse** rimanenti stanziate a suo tempo dall'[articolo 13, comma 2, D.L. 193/2016](#).

Tale norma, come modificata dall'[articolo 13, comma 7, D.L. 73/2021](#), ha **autorizzato**, al fine di favorire l'accesso al credito delle imprese agricole, la **spesa** di euro **30.000.000** per l'anno 2016 in favore dell'**Ismea** per la **concessione di garanzie**, ai sensi dell'[articolo 17, comma 2, D.Lgs. 102/2004](#).

La **garanzia** dell'Ismea è concessa **a titolo gratuito**.